



Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

Piani di Lavoro Operativi 2017-2019

Performance anno 2017

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Art. 17, comma 2, lett. A), CCNL 01.04.1999



I piani di lavoro operativi, specificati per Interventi, Obiettivi e Azioni, sono individuati nella Scheda dei processi afferenti i Servizi allegata alla presente relazione, che sinteticamente li illustra. Nella Scheda sono altresì indicati l'unità di misura, il risultato atteso e il peso attribuito ad ogni Azione e, nel complesso, ad ogni Intervento. Per ogni Intervento, i risultati si intendono raggiunti nella misura e secondo le modalità indicate nella Scheda.

Nella presente relazione si individuano le figure professionali direttamente coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi. L'orizzonte temporale è il triennio 2017-2019; con particolare riferimento al 2017, sono indicati gli importi di produttività assegnati agli Interventi, calcolati sulla base del Fondo delle risorse accessorie destinato, sulla base dell'accordo con le OO.SS., ai Piani di lavoro, proporzionati al peso assegnato agli Interventi. Tali importi sono, con riferimento alla presente relazione, da considerarsi come puramente indicativi, essendo il Fondo complessivo passibile di rideterminazione a consuntivo.

1) DETERMINAZIONI TARIFFARIE

Dipendenti coinvolti: n. 2 funzionari cat. D

Importo assegnato: € 1.525,00

A. Quantificazione dei conguagli generati dalla gestione n-2 da imputare alla tariffa dell'anno n

a. raccolta dei dati necessari e quantificazione dei conguagli dell'esercizio dell'anno n-2

B. Aggiornamento della struttura dei corrispettivi

a. determinazione della nuova articolazione tariffaria (2018)

b. determinazione della nuova tariffa per gli scarichi industriali in pubblica fognatura: ad avvenuta definizione da parte dell'AEEGSI delle regole in materia di tariffazione del servizio di collettamento e depurazione delle acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura, si provvederà a modificare la formula di calcolo del costo unitario (per unità di volume scaricato) attualmente impiegata da SAL srl e basata sulla D.G.R. 21 giugno 1983 n. 3/29353. Nell'ambito della discrezionalità che l'Autorità lascerà agli enti di governo dell'ambito, si detaglieranno i diversi scenari conseguenti alla conformazione geometrica delle reti interne in funzione della tipologia di acque coltate (pozzetto di controllo finale promiscuo con miscelazione di diverse acque reflue lungo il tragitto della rete oppure miscelazione di scarichi diversi appena a monte del recapito finale con possibilità di controlli separati). Si valuterà inoltre l'introduzione di soglie quantitative secondo le quali regolare il meccanismo dei controlli e degli autocontrolli (i.e.: definizione di un numero minimo di campionamenti da eseguirsi da parte di SAL srl in funzione del tipo di attività e del volume scaricato) nonché le azioni compensative da introdurre per gestire le non conformità (i.e.: penalità da applicarsi in caso di mancata denuncia dei quantitativi di acque scaricate, parametri da considerarsi in caso di referto analitico non rispondente ai requisiti prescritti, etc.) e le eventuali deroghe concesse.



C. Controllo sulle modalità di applicazione della tariffa

- a. relazione finale sul rimborso delle quote di depurazione ex DM 30/2008: dovrà essere oggetto di relazione la restituzione da parte del Gestore agli utenti non depurati degli importi della tariffa di depurazione già quantificati ai sensi della sentenza C.Cost. n. 335/2008, dell'art. 8 sexies del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 come convertito con legge 27 febbraio 2009 n. 13 e del DM Ambiente 30 settembre 2009.
- b. verifica delle modalità di applicazione della tariffa industriale da parte del Gestore nell'anno n-2: si provvederà a monitorare la corretta applicazione dell'attuale formula di calcolo del costo unitario (per unità di volume scaricato) impiegata da SAL srl per quantificare le tariffe dovute dalle utenze industriali nell'anno precedente, fornendo collaborazione al Gestore nella interpretazione di specifici casi inerenti le tariffe applicate o applicabili a tali utenti.
- c. verifica adeguatezza delle tariffe di attività non ricomprese nel S.I.I.: verrà fatta oggetto di verifica l'appropriatezza delle tariffe applicate per le attività non ricomprese nel S.I.I. (allacciamenti ecc.).

D. Monitoraggio dell'utilizzo del Fondo destinato ad utenze deboli e implementazione di ulteriori agevolazioni tariffarie

- a. relazione sulla attuazione degli indirizzi per l'utilizzo del Foni per agevolazioni tariffarie
- b. *determinazione delle agevolazioni tariffarie come individuate dall'AEEGSI (2018)*

E. Aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016-2019

- a. *raccolta e validazione dei dati necessari all'aggiornamento tariffario con procedura partecipata con il Gestore (2018)*
- b. *aggiornamento componenti a congruaggio e RAB 2018-2019 e conseguente VRG e moltiplicatore tariffario (2018)*
- c. *aggiornamento Piano Economico Finanziario (2018)*
- d. *elaborazione della relazione di accompagnamento (2018)*
- e. *elaborazione proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale (2018)*

F. Aggiornamento dello schema regolatorio per il quadriennio 2020-2023

- a. *raccolta e validazione dei dati necessari al calcolo tariffario con procedura partecipata con il Gestore (2019)*
- b. *individuazione dello schema regolatorio applicabile e calcolo delle componenti necessarie alla determinazione del VRG e del moltiplicatore tariffario (2019)*
- c. *aggiornamento del Piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario (2019)*
- d. *elaborazione della relazione di accompagnamento (2019)*
- e. *elaborazione proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale (2019)*



a-e: dovrà trovare approvazione la proposta tariffaria da sottoporre ad AEEGSI relativamente al terzo periodo regolatorio 2020-2023. Le attività da porre in essere consisteranno in una complessiva verifica e aggiornamento dei documenti dello schema di regolazione già approvato per renderlo compatibile con i nuovi presupposti per il calcolo della tariffa (2019)

2) PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Dipendenti coinvolti: n. 2 funzionari cat. D

Importo assegnato: € 1.850,00

A. Coordinamento dei vari capitoli del Piano d'Ambito

a. relazione di raccordo tra Piano d'Ambito, agglomerati e Programma degli Interventi: in considerazione delle risultanze delle attività di approfondimento condotte sulla ricognizione di reti e impianti e dei sistemi di collettamento - funzionale alle verifiche sulla conformità alla normativa comunitaria degli scarichi riferiti ai singoli agglomerati -, della nuova pianificazione quadriennale nonché dei dati relativi alla qualità del servizio acquisiti dal Gestore, dovrà essere aggiornata la Relazione al Piano degli Interventi di cui al capitolo 4 del Piano d'Ambito, tenuto conto altresì della necessità di esplicitare il riferimento alla soluzione delle eventuali criticità evidenziate in ciascun agglomerato come riprodotto con deliberazione C.S. della Provincia di Lodi n. 131 del 23 giugno 2014 e delle osservazioni allora formulate da Regione Lombardia.

B. Verifica degli interventi effettivamente realizzati rispetto a quanto pianificato

a. specificazione annuale della destinazione dei "fondi indistinti": con riferimento al Programma degli interventi 2016-2019, dovrà trovare specificazione annuale la destinazione dei "fondi indistinti" ivi indicati

b. raccolta dati sugli interventi previsti e realizzati dal Gestore nell'anno n-2 e loro valutazione: i dati relativi agli investimenti realizzati nell'anno a-2 e alla qualità del servizio erogato verranno verificati sulla base di quanto previsto dal Contratto di Servizio, dal Disciplinare Tecnico e dalla Carta del Servizio.

C. Monitoraggio degli interventi finanziati extra tariffa e riallocazione delle risorse liberate

a. monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati dall'UdA e dall'AdPQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche": gli investimenti in carico al Gestore sulla base del Programma per il quadriennio 2016-2019 dovranno essere monitorati con particolare attenzione all'attuazione degli interventi del Programma Stralcio e delle opere sostenute da contributi AdPQ, per le quali dovrà essere effettuato anche lo specifico monitoraggio richiesto dall'accordo di programma sottoscritto con Regione Lombardia.

b. liquidazione contributi tariffari e AdPQ "convenzionati" entro 30 gg dalla richiesta del Gestore (al netto delle sospensioni)

c. proposta di riassegnazione ad altri interventi delle eventuali economie generate nel corso della realizzazione delle opere finanziate da PS e AdPQ: le eventuali economie generate a seguito della



realizzazione di opere finanziate da contributi pubblici dovranno essere oggetto di proposta di riassegnazione ad altri interventi.

D. Approvazione entro tempi certi dei progetti definitivi, anche in variante allo strumento urbanistico e con espropri

- a. approvazione del progetto definitivo entro 180 gg dall'acquisizione dell'istanza (al netto delle sospensioni): in attuazione del D.L. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia") verranno condotte, mediante convocazione di conferenze dei servizi, le attività istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei Piani, nonché delle loro modifiche sostanziali, anche in variante agli strumenti urbanistici e con eventuale dichiarazione di pubblica utilità.
- b. predisposizione *report* su tempi approvazione progetti definitivi anno precedente

E. Aggiornamento continuo del Piano degli Interventi

- a. proposta di variazione del Piano degli interventi su eventuale impulso normativo o del Gestore
 - b. verifica dei parametri e dei carichi degli agglomerati ed eventuale aggiornamento delimitazione (2018)*
 - c. specificazione delle criticità e indicazione puntuale degli interventi per il periodo 2020-2023 (2019)*
 - d. individuazione dei livelli minimi di servizio per il periodo 2020-2037 (2019)*
 - e. istruttoria dell'aggiornamento del Piano degli interventi periodo regolatorio 2020-2037 (2019)*
 - f. elaborazione proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale (2019)*
- c-f: alla luce delle relative deliberazioni AEEGSI, dovrà trovare approvazione l'aggiornamento del Programma degli Interventi 2020-2037, con indicazione puntuale degli investimenti che il Gestore del SII è chiamato a realizzare nel quadriennio 2020-2023, individuazione dei livelli minimi di servizio per il periodo 2020-2037 e conseguente aggiornamento della Relazione illustrativa (2019)*

F. Qualità tecnica delle opere

- a. individuazione di specifiche tecniche per la progettazione e realizzazione degli interventi da parte del Gestore (2018)*
- b. verifica della qualità progettuale alla luce delle specifiche tecniche (2019)*

G. Condivisione di dati e informazioni con il gestore e costante aggiornamento delle banche dati regionali

- a. condivisione con il Gestore di sistemi di raccolta ed elaborazione di dati cartografici: proseguirà il perfezionamento del quadro conoscitivo relativo all'estensione delle reti fognarie sulla base delle informazioni acquisite dal Gestore; al fine di disporre di dati aggiornati e in linea con quelli di cui dispone il Gestore, verrà implementata la condivisione di sistemi di raccolta ed elaborazione di dati cartografici (2019)*



b. tenuta ed aggiornamento della banca dati regionale SIRE inerente gli agglomerati: si proseguirà il percorso di aggiornamento del database regionale SIRE predisponendo i dati informatici richiesti da Regione Lombardia.

c. raccolta dati e compilazione questionario UWWTD su agglomerati, impianti e scarichi: l'aggiornamento di SIRE si prefigura quale attività propedeutica alla compilazione del questionario UWWTD 2017 su agglomerati, impianti e scarichi ai fini dell'accertamento di eventuali non conformità alla Direttiva comunitaria 91/271/CEE e della effettiva individuazione ed avanzamento di interventi atti al loro superamento.

3) CONVENZIONE DI GESTIONE DEL S.I.I.

Dipendenti coinvolti: n. 2 funzionari cat. D

Importo assegnato: € 435,00

A. Attuazione della Convenzione di gestione come aggiornata nel 2016

a. verifica stato attuazione disposizioni contenute nella Convenzione di affidamento: il contratto di servizio, originariamente sottoscritto il 28 novembre 2007 tra SAL srl e l'Autorità d'Ambito di Lodi, è stato aggiornato con il recepimento della disciplina introdotta dall'AEEGSI con deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015. Si tratta di effettuare una ricognizione sulle disposizioni a carico del gestore e dell'EgA e le loro tempistiche e monitorarne l'attuazione.

b. aggiornamento dell'importo della cauzione versata da SAL a garanzia degli investimenti: dovrà essere aggiornato l'importo della fidejussione a garanzia della realizzazione degli interventi, commisurato agli investimenti previsti nella pianificazione del secondo periodo regolatorio.

B. Definizione di accordi interambito

a. definizione di accordi interambito con proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale: considerato che porzioni di territorio lodigiano rientrano in agglomerati di competenza dell'ATO della Città metropolitana di Milano e, viceversa, porzioni di territorio metropolitano rientrano in agglomerati di competenza dell'ATO di Lodi, i due Enti d'Ambito – con procedura partecipata dalle due società di gestione SAL srl e CAP Holding spa - dovranno disciplinare attraverso specifici accordi le modalità di applicazione delle tariffe all'utenza, le procedure per la resa dei pareri in materia di autorizzazione allo scarico con relativa ripartizione degli oneri istruttori dovuti ai gestori dei servizi idrici ove previsti, le modalità di effettuazione dei controlli sugli scarichi e la ripartizione dei costi di gestione e di investimento delle infrastrutture a servizio degli interambiti (2018)

C. Aggiornamento del Disciplinare Tecnico

a. istruttoria della proposta di aggiornamento del Disciplinare Tecnico con procedura condivisa con il Gestore e proposta da sottoporre a CdA, Conferenza dei Comuni e Consiglio Provinciale (2018)



4) REGOLAZIONE DELLA QUALITA' TECNICA E CONTRATTUALE DEL S.I.I.

Dipendenti coinvolti: n. 2 funzionari cat. D

Importo assegnato: € 1.635,00

A. Coordinamento della carta del servizio con disposizioni e regolamenti AEEGSI, controllo del gestore, monitoraggio CMC

a. individuazione di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli fissati dall'AEEGSI: il 1 luglio 2016 sono entrati in vigore gli standard minimi deliberati a livello nazionale dall'Autorità con deliberazione n. 655/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015. L'Ufficio integrerà tali obiettivi minimi con standard qualitativi migliorativi in accordo con il Gestore.

b. coordinamento della Carta della qualità del servizio con i Regolamenti AEEGSI con procedura partecipata dalle organizzazioni dei consumatori

c. monitoraggio dei reclami, dei disservizi e dell'attività della Commissione Mista Conciliativa sulla composizione extragiudiziale delle controversie dell'anno n-1: i reclami presentati a SAL dagli utenti, l'attività della Commissione Mista Conciliativa e gli eventuali disservizi verificatisi nel triennio precedente saranno oggetto di monitoraggio. Attraverso la loro pubblicazione sul sito web verranno messe a disposizione degli utenti le informazioni relative alla qualità del servizio fornito dall'Ufficio e la documentazione di maggiore interesse per i Comuni, gli utenti e i consumatori. Si fornirà supporto all'utenza e alle organizzazioni dei consumatori in merito a richieste di informazioni o ai reclami sul servizio idrico integrato, registrando i disservizi segnalati sulla stampa.

B. Verifica delle prestazioni del Gestore

a. raccolta e validazione dei dati sull'efficienza e sulla qualità del servizio idrico integrato

b. redazione documento recante la metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal gestore e relativa prima applicazione sperimentale (2018)

c. elaborazione, raffronto e interpretazione dei dati sulla gestione finalizzata alla verifica delle prestazioni del Gestore in tema di qualità commerciale ed efficienza. Dovrà essere predisposto altresì un foglio di lavoro, da aggiornarsi annualmente, contenente tutti i numeri e le informazioni inerenti la gestione del servizio utili ai fini della comunicazione istituzionale

C. Integrazione del Regolamento del S.I.I.

a. coordinamento del Regolamento del SII con le disposizioni emanate da AEEGSI in materia di qualità contrattuale

b. proposta di integrazione del Regolamento del SII con disposizioni per fognatura e depurazione

a-b: acquisita la proposta del Gestore e tenuto conto delle disposizioni regolatorie che verranno in materia assunte dall'AEEGSI, si procederà alla redazione dell'integrazione al Regolamento del S.I.I. approvata nel 2013 con riferimento, in particolare, ai servizi di fognatura e depurazione, definendo le condizioni e le modalità secondo le quali il Gestore provvede alla raccolta, alla depurazione e allo scarico delle acque reflue nel rispetto della normativa statale e regionale,



eventuali valori limite di emissione da rispettare al fine di tutelare il corretto funzionamento degli impianti fognari e di depurazione in modo che sia assicurata la tutela del corpo idrico ricettore, nonché le prescrizioni tecniche generali espresse nella Convenzione di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Regolamento dovrà specificare le modalità di applicazione della tariffa per gli usi antincendio e l'applicazione del metodo del pro-die e, quanto alle agevolazioni tariffarie e alla morosità incolpevole, dovrà essere integrato secondo quanto disporrà l'AEEGSI.

5) SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

Dipendenti coinvolti: n. 1 funzionario cat. D

Importo assegnato: € 2.500,00

A. Emanazione dei provvedimenti entro tempi certi

- a. elaborazione di allegati tecnici AUA entro 60 gg dalla prima richiesta della Provincia
- b. emanazione di provvedimenti di assimilazione, voltura e aggiornamento di autorizzazioni entro 30 gg dall'istanza
- c. autorizzazioni di competenza entro 90 giorni dall'istanza
- d. partecipazione (diretta o indiretta) a CdS promosse da altri enti
- e. predisposizione report su tempi di istruttoria AUA anno precedente
- f. predisposizione report su partecipazione a CdS promosse da altri enti anno precedente
- g. predisposizione report su tempi emanazione provvedimenti su scarichi in p.f. anno precedente

Sulla base del DPR 13 marzo 2013, n. 59, che ha introdotto l'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'Ufficio predispone l'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze relative a scarichi in fognatura, a corredo del parere da rendere alla Provincia quale autorità competente al rilascio dell'AUA e di altri titoli abilitativi. Rimangono di competenza dell'Ufficio le procedure di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque domestiche (comunicazioni/richieste di assimilazione), voltura e aggiornamento di autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio e non ancora interessate dai procedimenti AUA, nonché i procedimenti di nuova autorizzazione, modifica sostanziale e rinnovo a carico di soggetti non ricompresi nelle categorie di cui al DPR 59/2013. Si procederà alla elaborazione e pubblicazione di *report* annuali che consentano la misurazione dei tempi di istruttoria dei pareri resi alla Provincia e ad altri enti in materia di scarichi industriali e dei tempi di emanazione dei provvedimenti di competenza.

B. Controllo degli scarichi autorizzati

- a. definizione del Programma annuale dei Controlli sugli scarichi autorizzati
- b. estrazione ditte da controllare
- c. rinnovo convenzione con ARPA (2018)*
- d. rinnovo convenzione con SAL srl (2018)*



e. predisposizione database (catasto) contenente informazioni sugli scarichi in pubblica fognatura: l'Ufficio predisporrà un database contenente le informazioni relative agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di acque assimilate alle acque reflue domestiche, al fine di agevolare eventuali attività di controllo e di monitorare la presenza di scarichi di sostanze pericolose in rete fognaria.

f. controlli amministrativi di competenza dell'Ufficio sulle ditte sorteggiate: l'Ufficio effettuerà i controlli amministrativi attraverso specifico monitoraggio delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate sulle istanze ante AUA e tuttora vigenti ed effettuerà i controlli straordinari secondo le modalità indicate nel Programma. L'Ufficio fornirà altresì collaborazione al Gestore nella interpretazione di specifici casi inerenti le utenze industriali.

g. controlli amministrativi di competenza dell'Ufficio sul totale delle ditte AUA e UdA; a richiesta, si garantirà il necessario supporto tecnico alle autorità competenti al controllo degli scarichi in fognatura autorizzati dalla Provincia di Lodi.

h. predisposizione report sui controlli amministrativi attivati sugli scarichi in p.f. anno precedente: si procederà alla elaborazione e pubblicazione di un *report* annuale che dia conto dell'attuazione del Programma dei Controlli e dei controlli eventualmente effettuati a supporto di altre autorità.

Una volta estratte le ditte da sottoporre a controllo per l'anno 2017, l'Ufficio sovrintenderà all'attuazione del Programma dei Controlli sugli scarichi in pubblica fognatura da parte di ARPA e SAL srl, sulla base delle relative convenzioni sottoscritte. Le attività di accertamento e sanzione verranno condotte, come da prassi, dalla Provincia di Lodi, mentre l'Ufficio attiverà i controlli amministrativi anche sulle prescrizioni contenute negli allegati tecnici delle AUA a supporto delle attività di competenza della Provincia, alla quale comunicherà le risultanze al fine dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

C. Semplificazione della modulistica e delle procedure

a. analisi degli eventi meteorici alle stazioni pluviometriche di riferimento per l'anno precedente al fine della quantificazione delle acque meteoriche: ad uso degli utenti, verrà condotta l'analisi degli eventi meteorici alle stazioni pluviometriche di riferimento per l'anno precedente al fine della quantificazione delle acque meteoriche.

b. aggiornamento del tariffario degli oneri di istruttoria (2018)

c. aggiornamento e semplificazione della modulistica

a-b: la modulistica e il tariffario degli oneri istruttori per i procedimenti di competenza non rientranti nell'ambito di applicazione del DPR 59/2013 dovranno essere aggiornati al fine di tener conto delle specifiche attività istruttorie effettuate e di alcune criticità emerse nel corso della compilazione della modulistica da parte degli utenti. Si valuteranno specifici accordi con la Provincia di Lodi in merito ai pareri e ai documenti tecnici richiesti dalla stessa anche per scarichi di attività soggette ad AIA o ad altri titoli abilitativi, attualmente non soggetti ad oneri istruttori.

6) RISORSE UMANE

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C



Importo assegnato: € 980,00

A. Definizione e attuazione del piano di acquisizione delle risorse umane

- a. determinazione del fabbisogno di personale
- b. attuazione del programma del fabbisogno di personale o reclutamento fuori dotazione: in attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel corso del 2017 dovrà trovare completamento la procedura di comando, preordinato alla mobilità, avviata nel 2015 o, qualora ad esito infruttuoso, essere avviata altra procedura di mobilità e/o concorsuale per integrare l'organico con n. 1 istruttore tecnico.

B. Aggiornamento degli istituti contrattuali, costituzione e utilizzo del Fondo per le risorse decentrate

- a. costituzione del fondo delle risorse decentrate
- b. contrattazione per l'utilizzo del fondo
- c. contrattazione decentrata integrativa triennio 2017-2019

C. Definizione degli obiettivi annuali e valutazione del personale

- a. proposta del piano delle performance: il Piano delle *performance* dovrà essere aggiornato e affinato per divenire concreto strumento di accrescimento della cultura della valutazione, della misurazione, della trasparenza e della responsabilità
- b. valutazione del personale

D. Valorizzazione e formazione del personale e promozione dell'Ente quale capofila nell'attivazione di corsi di formazione o aggiornamento a favore del personale degli enti di governo d'ambito della Lombardia

- a. formazione generale e specifica del personale in servizio per almeno 6 mesi
- b. organizzazione di un corso annuale su tematiche di interesse comune a favore degli enti di governo d'ambito e dei gestori

Nel triennio, il personale tecnico dovrà ricevere adeguata formazione per la gestione dei database cartografici utili ai fini delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo della gestione, nonché in tema di pianificazione e tariffa, procedimento amministrativo, codice appalti e disciplina degli scarichi di acque reflue. Il personale amministrativo dovrà essere formato e/o aggiornato in materia di anticorruzione/trasparenza, armonizzazione contabile, bilancio consolidato, acquisti elettronici, gestione del personale. Sulla base della positiva esperienza condotta nel 2015 e nel 2016, l'Ufficio si proporrà quale ente capofila nell'attivazione di uno o più corsi di formazione o aggiornamento a favore del personale degli enti di governo d'ambito e dei gestori del SII della Lombardia.

7) AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'



Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C

Importo assegnato: € 1.100,00

A. Pagamenti tempestivi, diminuzione dei valori di debito e credito, predisposizione elenco degli operatori economici, aggiornamento del regolamento di organizzazione

- a. pagamento fatture entro la scadenza o entro 30 giorni dal ricevimento (indicatore tempestività)
- b. pagamento contributi tariffari e AdPQ entro 15 gg dalla determinazione di liquidazione
- c. attivazione dei pagamenti elettronici (Pagopa)
- d. proposta atto di compensazione debiti/crediti SAL per tariffe PS
- e. elenco operatori economici e fornitori
- f. proposta di aggiornamento del regolamento di organizzazione (parte contabilità)

Dovrà essere assicurato il tempestivo pagamento dei debiti e la loro complessiva riduzione.

8) TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Dipendenti coinvolti: n. 1 esperto amministrativo cat. C; n. 1 funzionario cat. D

Importo assegnato: € 875,00

A. Attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione

- a. proposta di aggiornamento del Piano anticorruzione, comprensivo del programma per la trasparenza
- b. formazione del personale in tema di anticorruzione
- c. *mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi (2018)*
- d. verifica incompatibilità e inconferibilità degli incarichi (D.Lgs. 39/2013)
- e. previsione attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

Dovranno essere assicurati gli adempimenti indispensabili a garantire l'applicazione delle norme di prevenzione della corruzione.

B. Ampia e tempestiva pubblicazione di atti e dati; rafforzamento della cultura della responsabilità, della misurazione, della valutazione, del merito, della trasparenza e della rendicontazione

- a. pubblicazione di determinazioni e deliberazioni entro 5 giorni lavorativi dalla loro formalizzazione
- b. pubblicazione di dati e informazioni entro 7 giorni lavorativi dalla loro disponibilità
- c. pubblicazione indicatore tempi di pagamento
- d. report sui tempi di pubblicazione delle determinazioni e delle deliberazioni anno precedente



e. pubblicazione di report anno precedente

Dovranno essere assicurati gli adempimenti indispensabili a garantire la più ampia pubblicazione delle informazioni e dei dati previsti dalla legge.